



## LETTERA DEL PRESIDENTE

Signori Azionisti,

in questo documento trovate il terzo bilancio di Cape Live S.p.A. dopo la quotazione avvenuta il 19 luglio 2007.

Nel 2009 gli effetti della crisi internazionale si sono manifestati fortemente anche sul mercato italiano del *private equity* e *venture capital*, che con 2,6 miliardi di Euro investiti ha registrato un pesante rallentamento dell'attività (-52% rispetto al 2008).

La crisi di liquidità ha influenzato in modo notevole l'attività di raccolta generale, che ha subito un decremento del 58% rispetto al 2008, attestandosi a 957 milioni di Euro.

Anche l'attività di disinvestimento è stata condizionata dalle difficoltà congiunturali, che hanno reso più complicate le dismissioni e inciso marcatamente sulla valorizzazione delle partecipazioni in portafoglio. Basti pensare che l'85% dell'ammontare totale disinvestito nel 2009, 1.821 milioni di Euro calcolati al costo d'acquisto e quindi escludendo i *capital gain*, ha riguardato svalutazioni delle società in portafoglio.

Cape Live e i fondi Cape, considerato il contesto generale, hanno operato positivamente imprimendo sin dal 2008 una forte contrazione dei costi in tutte le partecipate per limitare i danni su redditività e posizione finanziaria delle partecipate stesse. Ovviamente l'attività di investimento e di disinvestimento sono state limitate come si evince dalla lettura del bilancio.

La mia personale attività dopo l'elezione dello scorso settembre si è particolarmente concentrata nell'individuare delle azioni volte a riportare il titolo Cape Live ad una più corretta valutazione in quanto il titolo presenta ancora uno sconto di quasi il 70% sul NAV (*Net Asset Value*).

Tali azioni si esplicheranno nel 2010 ma ancora più nel 2011 e riguarderanno:

- favorire il non rinnovo del Patto di Sindacato in essere sulle azioni Cape Live in scadenza a luglio 2010 per aumentare la liquidità del titolo e rendere Cape Live una *public company*;
- semplificare il modello di business per agevolarne una più diffusa comprensione;
- focalizzare le strategie di investimento, tra cui già figura l'energia da fonti rinnovabili (Helio Capital);
- valorizzare il portafoglio;
- comunicare maggiormente ai mercati finanziari;
- portare avanti una politica di dividendi.

Peraltro nel corso del 2009 abbiamo avuto un significativo apprezzamento da parte degli investitori che hanno sottoscritto l'equivalente di oltre 27 milioni di Euro in Obbligazioni Convertibili in Azioni Cape Live nel 2014.



Mi attendo che già il 2010 vedrà da parte del Gruppo Cape non solo una ripresa dell'attività di investimento ma anche di messa a reddito di investimenti in portafoglio.

Cape Live e più in generale il Gruppo Cape sono una realtà in grado di cogliere buone opportunità in fase di acquisto e di uscita dalle partecipazioni grazie alla esperienza, qualità e impegno dei diversi team, la presenza sul territorio nazionale, i collegamenti internazionali, in Cina ed India soprattutto.

Ringrazio tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del team operativo di Cape Live, dei fondi Cape e delle Società partecipate per l'attività svolta con dedizione e Voi azionisti per la fiducia accordatami.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

*Alberto Azario*